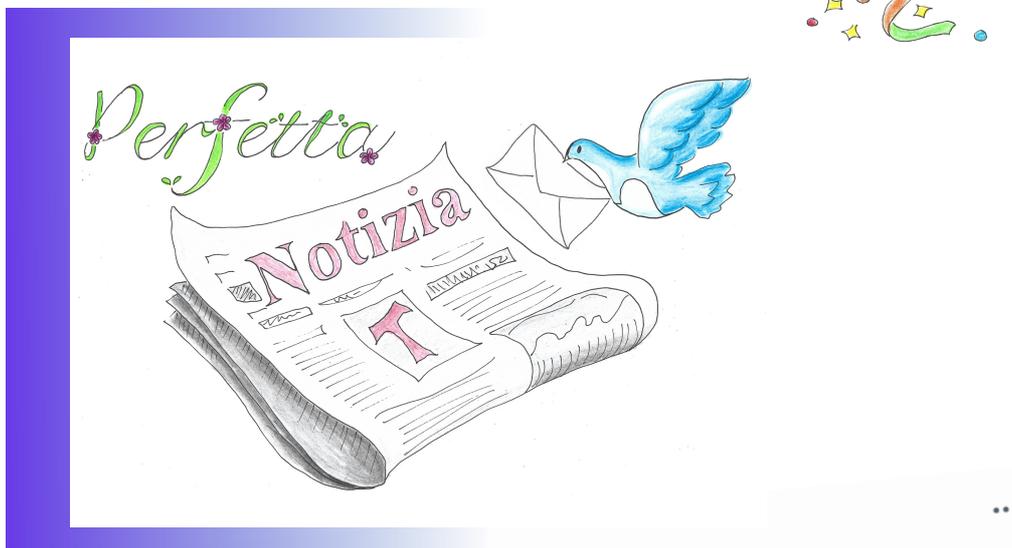


# Perfetta Notizia

Newsletter fraterna dell'OFS Veneto



**Papa Francesco**  
@Pontifex\_it

Tutti siamo fragili e vulnerabili; tutti abbiamo bisogno di quell'attenzione compassionevole che sa fermarsi, avvicinarsi, curare e sollevare.

1:30 PM · 10 feb 2023 · 87.455 visualizzazioni

«Fratelli, sorelle, non siamo mai pronti per la malattia. E spesso nemmeno per ammettere l'avanzare dell'età. Temiamo la vulnerabilità e la pervasiva cultura del mercato ci spinge a negarla. Per la fragilità non c'è spazio. E così il male, quando irrompe e ci assale, ci lascia a terra tramortiti. Può accadere, allora, che gli altri ci abbandonino, o che paia a noi di doverli abbandonare, per non sentirci un peso nei loro confronti. Così inizia la solitudine, e ci avvelena il senso amaro di un'ingiustizia per cui sembra chiudersi anche il Cielo. Faticiamo infatti a rimanere in pace con Dio, quando si rovina il rapporto con gli altri e con noi stessi. Ecco perché è così importante, anche riguardo alla malattia, che la Chiesa intera si misuri con l'esempio evangelico del buon samaritano, per diventare un valido "ospedale da campo": la sua missione, infatti, particolarmente nelle circostanze storiche che attraversiamo, si esprime nell'esercizio della cura. Tutti siamo fragili e vulnerabili; tutti abbiamo bisogno di quell'attenzione compassionevole che sa fermarsi, avvicinarsi, curare e sollevare. La condizione degli infermi è quindi un appello che interrompe l'indifferenza e frena il passo di chi avanza come se non avesse sorelle e fratelli».

dal Messaggio di papa Francesco per la XXXI Giornata del Malato,  
11 febbraio 2023

Parleremo di..

Formazione Assistenti

Formazione Segretari e  
Economisti

Il Consiglio si presenta

Vita dalle fraternità

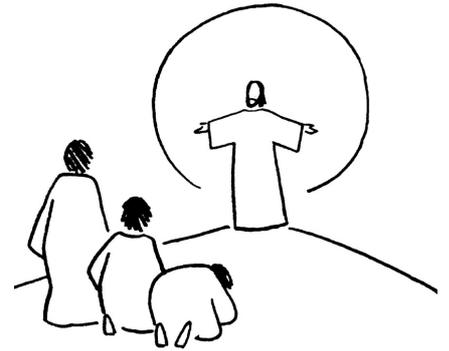
GiFra

Calendario e recapiti

# ASCESI QUARESIMALE, ITINERARIO SINODALE

"Ascesi quaresimale, itinerario sinodale" è il tema proposto quest'anno da papa Francesco per accogliere il tempo di grazia spirituale che è la quaresima.

La riflessione del papa nasce da una lettura originale della pagina evangelica della Trasfigurazione. "Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a "salire su un alto monte" insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di ascesi" propone papa Francesco.



Sinodo significa "camminare insieme", alla sequela del Maestro e Signore. L'episodio evangelico ne è immagine privilegiata, con Cristo che accompagna le fatiche di credere dei discepoli in un'esperienza forte e comunitaria. Sottolinea papa Francesco: "Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impegnati a realizzare".

Da vero e buon pastore papa Francesco propone due "sentieri" perché l'esperienza quaresimale porti frutti sperati.

"La prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia: non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare sempre alla Messa, leggiamo le Letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale".

"La seconda indicazione per questa Quaresima: non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni. La luce che Gesù mostra ai discepoli è un anticipo della gloria pasquale, e verso quella bisogna andare, seguendo "Lui solo". La Quaresima è orientata alla Pasqua: il "ritiro" non è fine a sé stesso, ma ci prepara a vivere con fede, speranza e amore la passione e la croce, per giungere alla risurrezione. Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione. Anche lì il Signore ci ripete: «Alzatevi e non temete». Scendiamo nella pianura, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità".

Sappiamo davvero bene quanto san Francesco amasse il tempo quaresimale, tanto da replicarlo più volte durante l'anno solare con prolungati tempi di ritiro in vari eremi. Del resto - come si sente spesso dire nella vita spirituale - solo chi parla con Dio può poi parlare di Dio...

Noi tutti affascinati dal suo carisma sentiamo la necessità di rinnovare di anno in anno la nostra "fame di Pasqua" e di risurrezione, cogliendo nella quaresima un cammino profondo e interiore di ascolto di Dio, per un annuncio di fede semplice ma radicato nella Parola di vita. I due sentieri suggeriti da papa Francesco possano diventare anche occasioni di cammino "insieme" nelle nostre belle fraternità.

Accogliamo l'augurio finale del papa: "Cari fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci animi in questa Quaresima nell'ascesa con Gesù, per fare esperienza del suo splendore divino e così, rafforzati nella fede, proseguire insieme il cammino con Lui, gloria del suo popolo e luce delle genti".

# ASCOLTARE, CAMMINARE E ANNUNCIARE FINO ALLE PERIFERIE



Questa esortazione di Papa Francesco ha costituito il titolo del XXIII Convegno di Formazione Nazionale per gli Assistenti OFS e GIFRA, celebrato ad Assisi, presso la Domus Pacis, dal 16 al 19 gennaio 2023.

Lunedì 16 gennaio, il Ministro Nazionale OFS, Luca Piras, ha praticamente dato il benvenuto a circa gli ottanta frati convenuti (erano assenti purtroppo i frati minori conventuali) dicendo subito che il servizio che viene fatto a vario titolo è sempre una “vocazione da vivere in pienezza”. Ci ha esortati a “guardare le cose nuove” per superare “il rischio di conservazione” del “si è sempre fatto così”. È “tempo di abitare il cambiamento, coglierlo e viverlo come opportunità” per “creare relazioni nuove” non più basate “sulle strutture ma sulla cura responsabile delle persone” che ci sono affidate, diventandone “compagni di strada” per “camminare insieme allo stesso livello” e per “essere testimoni di vangelo” come famiglia, come fratelli. In questo, ha concluso, noi dobbiamo “essere contagiosi” all’interno e all’esterno delle nostre Fraternità.

La mattina di martedì 17 gennaio, ci siamo recati sulla Tomba di San Francesco per la celebrazione della S. Messa, presieduta da fra Pedro Zitha, Assistente Generale OFM. Abbiamo avuto la gioia poi di visitare la Biblioteca e il Sacro Convento accompagnati da una guida.

Nel pomeriggio siamo stati accompagnati ad allargare lo “sguardo globale su OFS e GIFRA” nel mondo accompagnati da Fra Carlos Gines Campos Julve, Assistente Generale TOR; da fra Pedro Zitha e da Maria Chiara Libreri che ci ha parlato della 3° Assemblea Internazionale della GIFRA celebrata a Città del Messico nell’agosto 2022.

Mercoledì 18 gennaio, fra Mauro Marasca, psicologo dell’età evolutiva, del Trentino e fra Riccardo Giordanella, psicologo dell’analisi transazionale, di Lazio-Abruzzo, ci hanno guidati ad “affrontare, gestire e risolvere i conflitti” che inevitabilmente emergono nelle nostre Fraternità, religiose e secolari.

Nel pomeriggio ci siamo recati a San Damiano, dove una Suora ci ha spiegato la storia e la spiritualità del luogo. Abbiamo poi avuto il tempo di visitare il Convento e di sostare a lungo nella Chiesetta, dove abbiamo celebrato il Vespero con la Comunità locale e i Novizi e siamo stati in adorazione prolungata davanti a Gesù solennemente esposto.

“In comunione vitale e reciproca” è stato il tema della tavola rotonda di giovedì 19 gennaio, guidati da fra Gaspare La Barbera, OFMConv, Ministro Provinciale della Sicilia; da fra Roberto Rossi Raccagni, OFMCapp, Ministro Provinciale del Piemonte; da fra Mario Chiarello, OFM, Ministro Provinciale della Calabria; tutti e tre Presidenti delle relative Conferenze dei Ministri Provinciali d’Italia. È stato un incontro molto arricchente con tante domande poste dai frati a riguardo della formazione dei frati e del servizio di assistenza spirituale all’OFS e alla GIFRA.

La celebrazione eucaristica presso la Porziuncola, in Santa Maria degli Angeli, ha concluso il nostro convegno, da tutti i partecipanti molto apprezzato per i contenuti formativi, le esperienze spirituali e soprattutto per il clima fraterno instauratosi tra tutti i frati.

Ci ha accompagnato per tutto il Convegno anche Sara Mentzel Mura, di Bolzano, Segretaria del Consiglio OFS Italia, alla quale abbiamo manifestato tutta la nostra gratitudine per la sua presenza a nome di tutto il Consiglio Nazionale OFS d’Italia.

*vedi anche <https://www.fvsonline.it/articolo.php?idarticolo=183>*

# Responsabilità e cura della mia famiglia



Nella meravigliosa cornice di Assisi, dal 20 al 22 gennaio scorsi, segretari e tesoriere regionali si sono riuniti per formarsi e confrontarsi sulle specificità del proprio servizio. L'incontro è stato organizzato dal Consiglio Nazionale Ofs e coordinato dalla segretaria Sara Mentzel e dall'economista Cosimo Laudato entrambi del consiglio nazionale, con la partecipazione del viceministro Donato Mastrangelo e dell'assistente nazionale fra Lorenzo Scafuro.

Il lavoro svolto ha cercato di delineare al meglio le figure del segretario e del tesoriere all'interno del Consiglio, a partire non solo da quanto indicato nelle Costituzioni e nella Regola dell'Ordine francescano secolare, «ma soprattutto relazionandoci su casi concreti di vita vissuta nelle fraternità», con l'effetto di «accrescere il nostro senso di appartenenza a una grande famiglia, che sa condividere problemi e soluzioni. Scopo dell'incontro è stato quello di fornire, a chi riveste questi incarichi, gli strumenti per svolgere al meglio e con spirito di fraternità questi due servizi specifici.

In particolare, i segretari hanno potuto formarsi sulla gestione della piattaforma MyOfs - tool che consente il censimento fraterno -, sulle procedure di tenuta di registri e archivi e sui rapporti amministrativi con le fraternità locali, ma si è parlato anche di obblighi legati alle più recenti norme sulla privacy. Gli economisti hanno approfondito la gestione dei contributi ex Regola, la rendicontazione e la stesura dei bilanci, con le relazioni dei tre revisori nazionali OFS, Gianna Sollitto, Marilù Capaccio e Silvana Cantiero.

I due servizi devono avere due caratteristiche fondamentali:

- Responsabilità
- Cura della fraternità.

Ma per non rimanere intrappolati nei nostri compiti tecnici e burocratici, dovremmo aprire gli orizzonti e guardare alla Famiglia di Nazareth, all'amore con cui Maria si prendeva cura della sua famiglia.

I tre giorni ad Assisi non sono stati solo formativi, ma abbiamo vissuto anche una bellissima esperienza spirituale e fraterna. I nostri accenti così diversi provenienti da tutta Italia si sono mescolati ai sorrisi, alle condivisioni alla bellezza di essere e di esserci alle gioie di condividere un pezzetto della nostra vita con delle sorelle e fratelli che vivono lo stesso cammino di fede.

Sicuramente i momenti di preghiera comune sono stati quelli che ci hanno fatto ardere i cuori.

La messa mattutina e poi alla Porziuncola il venerdì sera e il sabato sulla Tomba del Serafico Padre, ci hanno dato l'opportunità di vivere a pieno e nella gioia di Cristo l'appartenenza alla grande famiglia francescana.

Ivana Bresciani

*vedi anche <https://www.fvsonline.it/articolo.php?idarticolo=188>*

# CI PRESENTIAMO



## Economoma

Care sorelle e fratelli,  
pace e bene!

Sono Ivana, nuovo consigliere della Fraternità Regionale.

Vivo a Peschiera del Garda, sono sposata da 29 anni con Mirko e ho una figlia che lavora già da qualche anno nel mondo della sanità.

Io sono una casalinga, “poco casa” dice, scherzando, mio marito. Infatti sono impegnata in parrocchia come catechista e ministro straordinario della comunione, vado spesso anche a trovare le persone anziane o ammalate.

Ho fatto la professione nel 2015 insieme ad altre 4 sorelle e 5 fratelli, dando vita alla nuova fraternità di Peschiera del Garda, che ha sede presso il santuario della Madonna del frassino, dove vive la fraternità dei frati minori. Erano circa 60 anni che i francescani secolari non erano più presenti a Peschiera.

In fraternità svolgo il servizio di ministra, e camminando e crescendo nella fede ho maturato il desiderio di mettermi a servizio del Consiglio Regionale. Non mi sentivo pronta, ma mi sono affidata allo Spirito Santo e con l'aiuto della vostra preghiera e dei miei nuovi compagni di viaggio, cercherò di portare avanti con gioia e spirito d'umiltà il servizio che mi è stato affidato.

Un abbraccio a tutte le fraternità,



Ivana Bresciani

# Vita di Fraternità!

## VISITA SAN BONIFACIO

A gennaio Visita  
alla Fraternità di  
San Bonifacio !



## CAPITOLO PORTOGRUARO

Il 22 gennaio si è svolto in un bel clima fraterno il capitolo nella fraternità di Portogruaro.

E' stata confermata la ministra Anna Rita, ma il resto del consiglio è tutto nuovo. Sandra, Viceministra e Laura e Domenico i 2 consiglieri (l'assemblea aveva infatti deciso per un consiglio di 4 persone). Dopo le votazioni è stata celebrata la santa Messa presieduta da fra Stefano, assistente regionale insieme a fra Gianni, assistente locale e fra Licinio. La bella giornata si è conclusa con il pranzo insieme offerto dai frati del convento.



Mandate articoli e foto sulla vita della  
vostra fraternità scrivendo a

[perfettanotizia@gmail.com](mailto:perfettanotizia@gmail.com)

## CAPITOLO SAN LEOPOLDO

Il 15 gennaio 2023 è stato accolto con gioia presso la fraternità di San Leopoldo a Padova il nuovo consiglio così costituito:

**Ministro: Daniela Meneghello**  
**Vice ministro: Alberto Allegro**  
**Consiglieri: Cecilia Venuleo, Gabriele Moro, Licia Lazzarotto.**  
 Un abbraccio fraterno



## CAPITOLO VICENZA SANTA LUCIA

Il 28 gennaio, sotto lo sguardo della Madonna della grotta di Lourdes, si è svolto, il capitolo della fraternità di Vicenza Santa Lucia.

Sia per eleggere la ministra (confermata Gianfranca), sia per eleggere il viceministro (Vittorio) sono servite 3 votazioni andando in entrambi i casi al ballottaggio. Più veloce invece l'elezione dei tre consiglieri Mariano, Laura e Annalisa, tutti e tre eletti al primo scrutinio. Dopo la celebrazione del capitolo la giornata si è conclusa con un momento conviviale



## AMMISSIONI SAN PANCRAZIO

Grande emozione sabato 11 febbraio per Elisabetta e Fabiola, che dopo un periodo di discernimento, spinte dallo Spirito Santo e accompagnate dai formatori Martina, Alberto e Stefano, hanno manifestato il loro desiderio di entrare nella Fraternità dell'Ordine Francescano Secolare di San Pancrazio per poter iniziare il cammino di formazione, accolte dalla Ministra Cinzia, l'Assistente fra' Giorgio e la Fraternità tutta.

La Fraternità OFS ha, poi, animato la Santa Messa rendendo partecipe la Comunità di questo importante momento.

La serata si è quindi conclusa con un momento conviviale di festa anche con i parenti di Elisabetta e Fabiola e la Fraternità dei Frati Minori di San Pancrazio.



Mandate articoli e foto sulla vita della  
vostra fraternità scrivendo a

[perfettanotizia@gmail.com](mailto:perfettanotizia@gmail.com)

# LE FRATERNITA' OFS DI PADOVA

## COLLABORANO AL CAMMINO SINODALE DIOCESANO

Domenica 16 maggio 2021, "Ascensione", è stato dato annunciata dal Vescovo Claudio Cipolla l'indizione del Sinodo Diocesano della Chiesa di Padova. Il Sinodo si è poi aperto ufficialmente il 5 giugno 2022, "Pentecoste". Il vescovo ha chiamato tutti ad un grande cammino di riflessione, ascolto, racconto e sogno per il futuro, per un rinnovamento del modo di essere Chiesa.

La Chiesa di Padova attraverso la Consulta delle Aggregazioni Laicali ha chiesto a tutte le Associazioni, Movimenti e all' Ordine Francescano Secolare di dare il proprio contributo di pensiero. Tra novembre e dicembre 2022 le fraternità OFS della zona di Padova si sono ritrovate in due gruppi.

A.) Presso la Basilica del Santo con tema di riferimento " Evangelizzazione e Cultura". Le proposte concrete in sintesi sono state: 1) Riformare i rapporti tra Presbiteri e Laici. 2) Le attività parrocchiali e non parrocchiali devono avere spazi adeguati e persone preparate culturalmente. 3) Una spiritualità amante di Cristo risorto: valorizzare le arti e gli artisti di tutti i generi perché toccano la sensibilità e la percezione delle persone. - Come moderatore è stato interessante seguire il gruppo senza intervenire durante i lavori e constatare come i partecipanti sviluppavano la tematica da trattare. È stata un'esperienza che mi ha arricchito. Ho pensato ai presbiteri quando guidano il discernimento di un gruppo a loro affidato. Hanno la possibilità di contemplare come Cristo lavora nelle coscienze e nei cuori delle persone. È anche una responsabilità importante che il gruppo auspicava venisse in futuro condivisa in modo più continuativo e strutturato. Il metodo indicato per il discernimento mi sembra che abbia funzionato. Ho l'impressione che il gruppo avesse la speranza che il lavoro svolto, assieme a tutti gli altri gruppi sinodali, fosse davvero fruttuoso. (Andrea Conz moderatore - Fraternità OFS Santo)

B.) Presso la Parrocchia dell'Arcella con tema di riferimento: "Il bisogno di spiritualità, una ricerca vitale". Le Proposte concrete in sintesi sono state: 1) È necessario agire subito affinché le parrocchie diventino luoghi dove si fa esperienza di fraternità, pertanto abbiamo proposto dei laboratori dove i laici che prestano servizio nelle comunità parrocchiali possano ricercare e individuare quelle azioni che sono indispensabili alla costruzione di relazioni. 2) Il cammino sinodale ci invita a camminare insieme come popolo di Dio, è indispensabile farlo con un autentico atteggiamento di conversione, camminando "con tutti e per tutti", lasciandosi interpellare dalle realtà dei rispettivi territori soprattutto da quelle apparentemente più lontane da Dio... 3) È urgente ascoltare e investire sui giovani.

L'esperienza è stata vissuta da tutti con gioia; abbiamo sperimentato la bellezza di sentirci un'unica fraternità (e non solo i rappresentanti di singole fraternità). fraternità che umilmente e amorevolmente - come ci ha insegnato San Francesco - si è messa al servizio della sua Chiesa: con la consapevolezza che l'esperienza non si è conclusa, ma ci impegna a continuare a vivere la fraternità in tutti gli ambiti dove operiamo, con la certezza che sarà lo Spirito Santo che non smetterà di indicarci qual è la strada per annunciare Gesù in questo nostro tempo.

Io non posso che ringraziare il Signore per il dono di aver "camminato" con sorelle e fratelli ricchi di fede, disponibili a lasciarsi plasmare dalla Parola e capaci di affidarsi fiduciosi al Progetto di Dio. (Angela Cavinato Moderatrice - Fraternità OFS Arcella)

In conclusione possiamo dire che ogni giorno è Sinodo perché è la giusta condizione per vivere appieno la nostra vita sull'esempio di nostro Signore Gesù Cristo, che ha fatto del cammino il suo stile di essere. - Alberto Allegro, Delegato OFS - CAL Diocesi di Padova



## **GIFRA ... L'INCONTRO CON L'OFS**

Eccoci qui, noi rappresentanza della fraternità GiFra di Verona con le nostre impressioni e riflessioni rispetto a quello che abbiamo visto, sentito e vissuto a San Fidenzio l'8 gennaio scorso con i nostri fratelli maggiori dell'OFS. Siamo stati bene e ci siamo sentiti coccolati. Vi abbiamo osservato, fraternità grande in azione e ci sono venute queste riflessioni...

L'incontro regionale di inizio gennaio, passato il tempo delle festività natalizie, è stata una bella occasione per fermarsi e interrogarsi sulla Parola. E' stato, almeno per me, un incontro diverso da quelli abitudinari. In ogni incontro di fraternità infatti viene offerto un brano della Parola, ma a volte se ne rimane lì, a contorno, come un vassoio di verdure cotte. In quest'incontro, invece, mi è stata data la possibilità di riflettere sul mio rapporto con le Scritture, su come esse mi possano formare e su come siano esse stesse spazio di incontro privilegiato con Cristo, Parola viva che interpella anche me, col passo incalzante del Vangelo. In sintesi, la differenza di tante altre occasioni di ritrovo è questa: spesso vogliamo trovare la Parola giusta per l'incontro; stavolta, invece, abbiamo trovato l'incontro giusto per la Parola.

La giornata è stata un'occasione per riflettere su come il Vangelo si integra nella nostra vita, se è una cosa che deleghiamo a "chi ne sa" o se invece proviamo a prenderlo in mano e ascoltare quello che dice a me personalmente. E' bello ricordarsi e riscoprire che il Vangelo fa parte di un dialogo personale e quindi anche come parla alla mia vita è un'esperienza che non ha un giusto e uno sbagliato.

Nel momento di confronto è stato arricchente sentire sia le opinioni dell'OFS sia della GiFra: è stato sorprendente scoprire che ci sono molti più punti di contatto che differenze, e nei diversi approcci alle stesse tematiche abbiamo avuto modo di trovare spunti per incorporare la Parola negli ambienti che frequentiamo e nella nostra quotidianità.

La giornata di formazione vissuta con l'OFS a San Fidenzio, ha permesso anche a noi giovani della GiFra di riflettere su come possiamo vivere il Vangelo ogni giorno, singolarmente e come fraternità. In particolare fra Gianni ha fatto luce sul fatto che quando leggiamo il Vangelo, è presente la persona di Gesù Cristo che ci parla e ci guida nella nostra vita. Noi abbiamo il Vangelo come guida, quindi Gesù come Maestro. Riconoscere l'importanza della presenza di Gesù tanto nell'Eucaristia, quanto nel Vangelo è stato fonte di riflessione;

L'incontro di San Fidenzio è stato molto interessante perché ho avuto modo di fare una verifica sull'importanza che io do alla Parola di Dio nella mia esperienza di fede e da credente praticante. Sono stato profondamente colpito come ancora una volta nonostante i miei limiti o le mie mancanze nel seguire il suo vero insegnamento Dio in quella giornata mi ha chiesto di accostarmi più frequentemente alla Parola.

All'incontro mi sono sentito rincuorato perché Dio non mi abbandona e ho riflettuto sulle modalità che contribuiscono ad avvicinarmi più a Lui. Il primo modo per accostarmi al Vangelo è il silenzio seguito subito dopo da un canto in un ambiente confortevole e tranquillo come può essere la mia camera da letto o la fraternità. È un elemento essenziale per me perché mi caratterizza e stimola la mia concentrazione ed è un luogo protetto dove ho equilibrio. Un modo è parlare in modo animato con una persona delle esperienze che gli hanno generato gioia con l'incontro del Signore. Il sentirmi a contatto con la Natura è un altro modo che mi fa sentire vicino a Dio e vivo.

La perplessità è quella che la Parola sia difficile da comprendere perché non si conoscono bene i personaggi biblici e la resistenza è quella di mollare la lettura e la meditazione perché è un qualcosa che il mio cervello rigetta perché non è interessante. Mi porto da questa esperienza consapevolezza e una maggiore attenzione e serietà ad un percorso fantastico preparato dai consiglio regionale OFS su temi che non erano mai stati approfonditi nell'ordinario ed è infatti stata una giornata straordinaria!

Aver vissuto l'incontro regionale OFS a san Fidenzio ci ha permesso di sentire e vivere ancor più la dimensione di Fraternità con i nostri "fratelli maggiori", nonostante la differenza d'età. È stato bello sentire in che modo i nostri fratelli OFS vivano la dimensione della fede, ci ha arricchito molto. Sicuramente la nostra testimonianza di gifrina ha portato freschezza. Ringraziamo perché ci siamo sentiti parte di una famiglia più grande.

Anna, Giuditta, Zampa, Andrea e Simone.



# CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI



## Febbraio

**domenica 5** - 2° Incontro formazione Iniziandi, Ammessi e Formatori a Padova

**sabato 18** - Ritiro e Riunione Consiglio Regionale.

**domenica 26** - Giornata per le famiglie

## Marzo

**domenica 19** - 3° Incontro formazione Iniziandi, Ammessi e Formatori a Padova

**sabato 25-domenica 26** - Assemblea nazionale OFS ad Assisi.

## Aprile

**sabato 1** - Consiglio regionale

**domenica 16** - 2° Incontro formazione permanente

**sabato 29** - Consiglio regionale

## Maggio

**domenica 14** - Giornata Mariana a Chiampo

**Ministri, vi siete ricordati  
di aggiornare  
il registro MyOFS ?**

<https://www.myofs.it/>



**Per problemi o  
domande  
contattate  
il referente di zona**

## *La Fraternità Regionale*

Per comunicare direttamente con il consiglio potete scrivere a:

ministro e viceministro: [info@ofsveneto.org](mailto:info@ofsveneto.org), [ministro@ofsveneto.org](mailto:ministro@ofsveneto.org), [viceministro@ofsveneto.org](mailto:viceministro@ofsveneto.org)  
 per segreteria : [segretario@ofsveneto.org](mailto:segretario@ofsveneto.org)  
 per gli assistenti: [assistenti@ofsveneto.org](mailto:assistenti@ofsveneto.org)  
 per gli impegni economici: [economista@ofsveneto.org](mailto:economista@ofsveneto.org)  
 per il delegato gifra : [del.gifra@ofsveneto.org](mailto:del.gifra@ofsveneto.org)  
 per le famiglie: [famiglia@ofsveneto.org](mailto:famiglia@ofsveneto.org)  
 varie: [formazione@ofsveneto.org](mailto:formazione@ofsveneto.org), [comunicazione@ofsveneto.org](mailto:comunicazione@ofsveneto.org)  
 sito web: <https://www.ofsveneto.org/>

per versamenti:

C/C postale 1047547631 oppure IBAN IT 59 U 07601 11800 001047 547631

Intestato a: Fraternità Regionale dell'Ordine Francescano Secolare del Veneto Beata Mamma Rosa

Sede: Via S. Massimo 27, cap. 35128, Padova